

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2018, n. T00289

Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, dichiarazione dello "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018 nel territorio dei comuni di Aquino, Lanuvio, Lubriano, Manziana, Monteflavio, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Pontecorvo e Velletri.

OGGETTO: Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, dichiarazione dello “stato di calamità naturale” a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018 nel territorio dei comuni di *Aquino, Lanuvio, Lubriano, Manziana, Monteflavio, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Pontecorvo e Velletri*.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, “Codice della Protezione Civile”;

VISTO il regolamento regionale 2002 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante “Sistema integrato regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile”;

CONSIDERATO in particolare, che ai sensi dell’art. 15, commi 2 e 4, della suindicata legge regionale n. 2/2014, il Presidente della Regione, al verificarsi di un evento calamitoso di cui all’art. 2, comma 1, lettera b), decreti lo *stato di calamità regionale*, nonché la richiesta di riconoscimento dello “*stato di emergenza*” alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1;

VISTO altresì l’art. 16 della richiamata legge regionale riguardante “Interventi per il superamento dell'emergenza”;

PRESO ATTO dell’avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile n. 18086 prot. PRE/0041379 del 15.07.2018, dei bollettini di criticità idrogeologica ed idraulica emessi dal Centro Funzionale Regionale in data 15.07.2018 – 16.07.2018 - 06.08.2018 - 07.08.2018 – 20.08.2018 – 22.08.2018 – 17.09.2018 e gli allertamenti del *Sistema di Protezione Civile Regionale* prot. 3160/PROTCIV.EME del 15.07.2018 – prot. n. 0432816 del 16.07.2018 - prot. n. 487184 del 06.08.2018 – prot. 490159 del 07.08.2018 – prot. n. 507340 del 20.08.2018 – prot. n. 511137 del 22.08.2018 – prot. n. 559917 del 17.09.2018;

PRESO ATTO che nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018 si sono verificati eventi meteorologici avversi nel territorio della Regione Lazio ed in particolare nei Comuni di *Aquino, Lanuvio, Lubriano,*

Manziana, Monteflavio, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Pontecorvo e Velletri, che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni sia specifiche che diffuse di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RILEVATO che dai suddetti Comuni sono pervenute segnalazioni di ingenti danni con richieste di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte della Regione Lazio;

RITENUTO che per far fronte alla situazione determinatasi è necessario dover dichiarare lo “stato di calamità naturale” per il territorio dei Comuni di *Aquino, Lanuvio, Lubriano, Manziana, Monteflavio, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Pontecorvo e Velletri*, in conseguenza degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti nonché di sostegno finanziario per gli interventi di riparazione dei danni;

RITENUTO altresì necessario effettuare pertanto una stima ed una contestuale ricognizione dei danni provocati dagli eventi metereologici, delle spese per gli immediati interventi di mitigazione del pericolo e di riparazione dei danni, e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. proclamare, ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2 art. 15, comma 1, lo “stato di calamità naturale” per il territorio dei Comuni di *Aquino, Lanuvio, Lubriano, Manziana, Monteflavio, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Pontecorvo e Velletri* in relazione agli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018;
2. effettuare una stima ed una contestuale ricognizione dei danni provocati dagli eventi metereologici, delle spese per gli immediati interventi di mitigazione del pericolo e di riparazione dei danni, e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
3. richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile il riconoscimento dello “stato di emergenza” ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, per il territorio dei Comuni di *Aquino, Lanuvio, Lubriano, Manziana, Monteflavio, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Pontecorvo e Velletri*, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita, a seguito degli eventi eccezionali di natura metereologica verificatisi nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018;

Il presente Decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi – Area Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti dell'Ufficio competente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti